

# proposta

DOMENICA 2<sup>A</sup> DI PASQUA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 27 - N° 1256 - 7 APRILE 2013

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

## E' GIUSTO CHE TUTTI SAPPIANO...

*Buongiorno don Roberto,*

*Sono Daniele Duso, giornalista collaboratore del Gazzettino di Venezia.*

*Le scrivo dopo aver provato per varie volte a contattarla telefonicamente, senza riuscirci.*

*Alcuni suoi parrocchiani mi riferiscono di essere pronti a far appello al Patriarca non avendo ricevuto, come consuetudine pre-pasquale, il ramoscello d'ulivo benedetto nella loro casa.*

*Gli stessi (che ricoprono carica politica in Municipalità) assicurano che ciò è avvenuto in seguito alla presentazione in Municipalità, da parte loro e di altri consiglieri municipali, di un documento che chiede alla parrocchia di mettere a disposizione della cittadinanza i servizi igienici della nuova struttura parrocchiale.*

*Insomma, secondo queste persone la parrocchia avrebbe deciso, in seguito a questo documento, di escluderli dal ricevere l'ulivo.*

*Prima di pubblicare il loro appello al Patriarca gradirei molto sentire la sua versione.*

*Un caro saluto e un augurio di una buona Pasqua.*

Gentile signor Duso.

le spiego come avviene la distribuzione dell'ulivo nella nostra parrocchia. Poi lei trarrà le sue conseguenze.

Un gruppo numeroso di persone prepara gli ulivi nella settimana precedente la festa delle Palme.

Questi fascetti di ulivo vengono messi in sacchi che portano il nome della via dove dovranno essere distribuiti.

Nè io nè il mio collaboratore sappiamo assolutamente nulla di chi andrà a portare l'ulivo anche perchè si tratta molte volte di giovani, scouts o dell'Azione cattolica, che si offrono nei giorni precedenti per il servizio in questione.

A questi giovani (c'è anche una parte di adulti ma di cui non saprei indicare i nomi) viene affidata una via. ed essi suonano a tutte le porte donando a chi apre, a nome della Comunità parrocchiale, l'ulivo

Avrebbero anche la disposizione di mettere comunque l'ulivo sulla porta di casa. ma questo è possibile nei condomini, quando, entrati dalla porta principale, si possono depositare i mazzetti uno per ogni porta. Se invece si tratta di case singole con cancello che dà sulla pubblica via questo diventa o difficile o impossibile.

E' materialmente impensabile che io o il mio collaboratore o qualcuno al posto nostro possa programmare chi porta l'ulivo a questa o a quella famiglia.

Veda lei.

Sa cosa? "chi è in difetto è in sospetto".

Buona pasqua. don Roberto Trevisiol

## NON GLIELA LASCIO PASSARE

Vi ricordate che ho scritto che qualcuno ha rubato alcune delle rose che avevo messo davanti al capitello che c'è nel giardino della canonica?

Qualcuno ha ipotizzato che fosse opera di un giovane o

di un extra comunitario.

Io non sono mai stato del parere che così sia stato.

Per me l'dentikit di ladro è quello di una ladra, donna, non giovane, più anziana che giovane, stupida, incapace di capire che un fiore ha significato solo se è un fiore, e cioè se ha la poesia, il profumo, la bellezza del fiore.

Un fiore rubato non è così.

In questi giorni è stato rubato il vasetto che di solito contiene i fiori

Un vasetto del valore di pochi euro non interessa a nessuno tranne che ad una mente malata.

Vorrei dire anche altre cose circa la mamma di chi fa queste cose, ma la decenza ed il consiglio di chi è più prudente di me, me lo impediscono.

A questa tipa non darò tregua.

Ogni volta che farà la stupida lo denuncerò alla comunità nella speranza che prima o poi qualcuno la colga in fallo. Allora sarà meglio per lei di scappare a gambe levate.

Don Roberto

## UNA PROPOSTA CHE NON DECOLLA

Avrei preso una decisione per quanto riguarda la Confessione comunitaria pasquale degli adulti e cioè di non farla più.

Mentre a Natale c'è una partecipazione che giustifica il chiamare numerosi sacerdoti distraendoli da altri impegni, a Pasqua chi viene è sempre in numero ridotto, così ridotto che si impiega ugualmente un'oretta, ma solo perchè si fanno confessioni lunghe, più direzione spirituale che confessione pura e semplice come dovrebbe essere quella comunitaria.

C'è un fatto: che durante le 40 ore di adorazione c'è sempre un sacerdote che confessa, e questo riduce di molto il numero dei possibili penitenti che attendono la celebrazione comunitaria.

Sarebbe mia intenzione, perciò, di chiedere ad un sacerdote di intervenire il lunedì ed il martedì pomeriggio, dalle 16.00 alle 18.00 come "confessore straordinario" lasciando stare l'appuntamento del lunedì.

Ricordo che la prima confessione comunitaria fatta nella Pasqua del 1988 registrò la presenza di una quarantina di persone. A distanza di quasi trent'anni questa volta eravamo in 60/65.

Non vale la pena, no, non vale la pena chiamare tanti sacerdoti per così pochi fedeli.

Drt

*Rev. do e caro don Roberto,*

*Informo lei a suo tramite la Comunità parrocchiale che nei prossimi giorni, a partire da **MARTEDI' 16 APRILE alle ore 10.00**, nella sala del Caminetto del nostro Centro Parrocchiale sarà avviato un corso di informazione e di preparazione alla **CONSACRAZIONE** alla Madonna che poi sarà fatta per chi lo vorrà nel giorno di Pentecoste, il 19 Maggio.*

*Per informazioni e per l'iscrizione ecco il numero telefonico:*

**334 296 2652**

**IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA  
(8—14 APRILE 2013)**

**Lunedì 8 Aprile:**

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Buso e J. Da Lio  
Ore 20,45: Comunità capi

**Martedì 9 Aprile:**

Ore 14.00: In cimitero  
S, Rosario e S. Messa

**Mercoledì 10 Aprile:**

Ore 6,30: **S. MESSA DEI GIOVANI**  
Ore 9.00: **S. MESSA e CONFESSIONI**  
Ore 17.00: Incontro delle Catechiste in Asilo

**Giovedì 11 Aprile:**

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Trieste (pari)  
Ore 20,40: **CATECHISMO DEGLI ADULTI**

**Venerdì 12 Aprile:**

Ore 15.00: Incontro del GRUPPO ANZIANI  
Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Trieste (dispari)

**Sabato 13 Aprile:**

Pomeriggio: CONFESSIONI  
Ore 18.00: **GRUPPI FAMILIARI SAN GIUSEPPE** (in casa Nazaret) e **LUCIANI** (in centro)

**I SALUTI DI DON IVONE BORTOLATO**

Trionfante di Maria,

Comunità San Roberto

Spetta nel continuo ricordo non  
verrà mai la pace sulla finanza  
parrocchiale. La Provista di domenica  
della Salme stupenda con quelle due  
follie - quasi non leggo bene.

Penso che anche qui il parroco e la  
folla sono stati un tiramini rucceba quicosa  
di incupidi.

Anche per me sono state un  
miracolo di Pasqua. Grazie

Auguro a lei S. Roberto e S. Annina  
e parrocchiani tutti

Memento!

San Ivone.

**CI SCRIVE DA PARIGI**

*Ciao Don!!!! mi spiace di scriverti solamente adesso, tra il lavoro e la città sono totalmente assorbita e non ho mai un momento libero! non posso scrivere molto perché in questi giorni sono ospite da una amica e sto utilizzando il suo computer, vi volevo solo scrivere per farvi tanti tanti auguri di buona pasqua ed abbracciare te e don andrea forte spiritualmente almeno! stamattina sono andata a messa qui in una chiesa di un quartiere molto chic, tanta gente impellicciata e poche persone "vere".. è stato bello vedere come cambiano le tradizioni da un paese all'altro e sicuramente è molto affascinante partecipare ad una messa di pasqua in una chiesa francese così maestosa, i francesi poi cantano davvero moltissimo e l'atmosfera molto solenne ma mi è mancata tanto la mia chiesetta di Chirignago, la gente semplice, i canti del nostro coro dei giovani, così pieni di gioia e allegria!! in questi mesi ho pensato spesso a quante cose ho fatto con la mia comunità, a come la mia vita avrebbe potuto essere più arida se non ci fosse stato tutto questo!! lavorare dieci ore al giorno, farsi passare le giornate davanti così veloci che non ti rendi neanche conto che è arrivata la pasqua.. se non per le uova che si vedono nelle vetrine! ieri sera passeggiando in attesa che la mia amica venisse a recuperarmi per portarmi a casa sua nel freddo glaciale parigino ho trovato una chiesetta veramente bella, c'era solo qualche vecchietta dentro ed un'atmosfera veramente speciale.. fuori dalle chiese c'è sempre il caos, e quando ci entri è tutto così tranquillo e silenzioso e caldo, è davvero un rifugio per il corpo e lo spirito!*

*torno tra meno di venti giorni, quindi ci vediamo presto!! non appena torno nella mia casa "francese" prometto che ti scrivo qualche riga in più!! un abbraccio e Joyeuse Paques de Paris!!!*

Giulia

**5 x MILLE: SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE  
82003370275**

CITTA' DI VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA  
Municipalità Chirignago Felarino

Anno 23° - Mostra n° 240  
Chirignago - Ve



Gruppo Culturale  
"A. Luciani"

Mostra di pittura  
espone

**EDOARDO SAINT PIERRE**



Inaugurazione domenica 14 aprile 2013, ore 10.30

presso la galleria "La Piccola"

Piazza S. Giorgio - campanile di Chirignago (Ve)

Eccomi qua anch'io, nonostante la mia paura di parlare in pubblico, son qui per Te Signore.

Non è stato facile, mi son scervellata per trovare le parole giuste ma poi mi son resa conto che ciò che dire eum quello che ho nel cuore.

Don Roberto mi ha sempre detto che una Fede senza alcun dubbio non è una vera Fede, la mia Fede Signore non è perfetta, ho ancora i miei dubbi ma so che continuando questo cammino che Tu mi hai messo davanti ciò che mi aspetta sarà tanta felicità e tanto amore.

Hai messo al mio fianco delle persone stupende, partendo dalla mia famiglia, passando all'Azione Cattolica e finendo con quella grande famiglia che è la Mia comunità.

Tutto è iniziato grazie ai miei genitori, grazie alla loro costanza, grazie al loro mettersi costantemente in gioco per farmi conoscere quanto bello è stare al tuo fianco Signore, quanto bello è sapere che Tu sei sempre al mio fianco e che come ha detto il Patriarca Marco "Tutto perderò nella vita, ma MAI la certezza che Dio mi ama, incondizionatamente".

In terza elementare i miei genitori hanno deciso di iscrivermi all'Azione Cattolica, la migliore scelta che potessero fare! Questa associazione mi ha presa per mano quando ero piccola e non mi ha mai lasciata fino ad oggi.

Quando ero animata vedevo la gioia negli occhi dei miei animatori quando parlavano di Te, ed ora che sono animatrice capisco veramente la fortuna che ho avuto di far parte dell'Ac che mi ha sempre dato tanto e continua a farlo. Mi ha fatto conoscere Te Signore, attraverso la riflessione, il gioco e le attività. Per mezzo dell'Ac.

Signore mi hai fatto conoscere delle persone stupende ma soprattutto mi hai messo affianco una vera amica che non mi ha mai lasciata dalla 3 elementare.

Infine voglio parlarvi di quella bellissima cosa che è la Nostra comunità, un luogo dove ti senti sempre a tuo agio, nel posto giusto al momento giusto, una grande famiglia con la quale crescere anche e soprattutto dal punto di vista spirituale.

Don Nicola in un momento di meditazione agli esercizi spirituali ha detto che "ognuno di noi è unico e irripetibile davanti a Dio", questa frase mi ha colpito e mi ha fatto riflettere sul grande amore che Dio ha per ognuno di noi e che ci ha dimostrato sacrificando la vita del Suo unico figlio per la nostra salvezza.

Voglio dirti Grazie di cuore Signore perché Tu ci sei sempre quando ho bisogno di Te, perché so che in Te io trovo un vero amico, perché mi hai fatto crescere e perché senza di Te non sarei la ragazza che sono oggi.

Sono qui per TE, Ti voglio bene Signore.

**ALICE**

Prepararsi un bel discorso è forse ciò che risulta più difficile in questa notte.

Non voglio riempirmi la bocca di belle parole, perché resterebbero tali: soltanto parole. Quello che voglio fare in questa Santa veglia di Pasqua è parlare con il cuore, raccontare a tutti la mia fede così com'è ora e com'è cresciuta. Nel 2001 ho iniziato a conoscerTi con il Catechismo, una scelta che è stata presa dai miei genitori, è vero, ma che rifarei altre mille volte se potessi ritornare indietro. Allora non avevo idea di cosa volesse dire amarTi né di cosa volesse dire sentirsi amato da Te, avevo pochi amici e non mi sentivo per nulla coinvolto. Non ho mollato, però, Tu mi sei stato vicino senza che chiedessi nulla, senza che nemmeno me ne accorgessi.

Non mi vergogno a dire che così è stato fino all'inizio della scuola superiore, avevo altri interessi, amici che non andavano neanche a messa e questo non è stato per nulla d'aiuto.

Non vedendoti mi sono quasi convinto che tutto ciò di cui avevo bisogno fossi io, senza nessun altro. Poi, nella difficoltà, Ti ho finalmente trovato, lì, in mezzo alle tende del campo scout, in una cappellina fatta di pali e corde, ho capito che da quando sono nato mi sei sempre stato vicino e ho imparato piano piano ad accoglierti nel mio cuore, a fidarmi di Te.

Molte volte, pensando a questo momento, ho creduto di non potercela fare, di non essere in gradi di amarTi abbastanza. Oggi però sono qui con una certezza: che Tu ci sei, e ci sei sempre stato. Mai in tutta la mia vita ne sono stato così sicuro. Cosa me lo fa pensare? La mia vita stessa ne è una prova. Mi hai messo accanto delle persone uniche, meravigliose, in grado di insegnarmi i giusti valori e di crescermi fino a diventare ciò che sono oggi. I miei genitori, che non hanno smesso un solo istante di amarmi e di volere unicamente il meglio per me; gli scout, che mi hanno dato tanto e non smettono di farlo; tutti coloro che mi sono vicini, dal primo all'ultimo, sono qui perché Tu lo vuoi, perché Tu li hai messi accanto a me.

In questi 19 anni ho affrontato dei momenti di difficoltà, momenti in cui ho rischiato di perdere tutto e tutti, di allontanarmi da Te, in cui la tentazione di lasciare ha quasi preso il sopravvento su di me. Tu non lo hai permesso, credere in Te mi ha fatto capire quanto mi sbagliassi.

Ora più che mai mi rendo conto che in tali periodi non mi hai abbandonato, anzi, come dice una bellissima poesia mi hai preso in braccio e hai camminato con me. Questa notte, contro tutte le mie aspettative passate, sono qui davanti a tutti voi, a testimoniare la mia fede, a urlare alla mia comunità che io credo in Dio, padre onnipotente, e nel suo figlio Gesù Cristo, morto per noi e risorto per salvarci. Gesù, sono qui per affidarti la mia vita, lo studio, il lavoro, la famiglia, il mio futuro.

Ti amo.

**CARLO**

Ed eccomi qua questa sera a professare davanti a tutta la comunità il mio "CREDO IN TE GESU"

Ti porto nel mio cuore ormai da quasi vent'anni, per merito della mia famiglia e dei miei nonni, che fin da quando ero piccolo hanno cominciato a parlarmi di te.

Grazie all'insegnamento dei don e dei catechisti, frequentando la Santa Messa e il catechismo, sono maturato sia come persona e soprattutto come CRISTIANO.

Si sa, la vita è un costante susseguirsi di alti e bassi, ma tutto ciò fa parte del disegno che tu Gesù hai creato per me. Gli ostacoli che trovo durante il mio cammino in realtà non sono altro che prove per vedere se la mia fede è così salda da affidarmi totalmente a te per superarli assieme.

Gesù, caro amico mio, in questi anni mi sei sempre stato vicino, e sono sicuro che tu lo sarai anche per il resto della mia vita. Qualche volta, non lo nascondo, ho dubitato del fatto che tu fossi sempre accanto a me, ma poi ho capito che sei tutto ciò che mi serve per andare avanti.

Senza di te, sono sicuro che non sarei diventato quello che sono adesso, quello che ora è qui su questo altare a professare la sua fede, quello che si affida ogni giorno e sempre di più nelle tue mani.

GESU' IO CREDO IN TE! Lo dico con tutto il cuore e con semplicità, ti ringrazio per il dono della fede che mi

hai dato, aiutami a custodirla e a farla crescere per poterti dire sempre  
TI VOGLIO BENE GESU'!!

**DAVIDE**

Signore questa sera sono davanti alla mia comunità per dire che io credo in te

Mi sarebbe piaciuto parlare della mia fede piena di certezze e di come ho fatto per ottenerle... ma purtroppo le certezze non sono molte e avrei scritto solo alcune righe.

La mia fede l'hai disegnata tutta in salita, come la strada di un campo mobile; lunga, complessa e piena di ostacoli che mi mettono alla prova. Nella mia strada mi sono vista, più di una volta, li passaggio sbarrato e tu, come fa un padre con la propria figlia, mi hai presa per mano aiutandomi a superare ogni ostacolo... però ero ceca! La paura mi aveva portato a dubitare di te, a chiedermi perché mi facevi questo: mi sentivo abbandonata! Costruivo, e poi all'improvviso qualcuno o qualcosa spazzava via tutto... allora mi chiedevo a che servisse ricostruire.

Sapevi che sono testarda e che non riesco a comprendere... così una mattina mi hai dimostrato che mi volevi bene e proprio quella stessa mattina mi hai aperto gli occhi, mi hai fatto capire che non ero sola, che mi avevi messo accanto persone che in me credevano e mi volevano bene... erano un segno del tuo amore. Un tuo regalo.

Ti ringrazio e non smetterò mai di farlo!

Ti ringrazio di avermi regalato una famiglia stupenda che mi ha sempre sostenuta e mi ha dato la possibilità di far parte degli scout, i quali mi hanno fatto capire quanto sei importante.

Ti ringrazio di avermi messo come guida i miei sacerdoti con i quali mi sono confrontata e scontrata, ma che hanno sempre saputo consigliarmi e indicarmi la via giusta. Adesso ho caricato il mio zaino di tutti i tuoi regali e delle mie esperienze, pronta a metterlo sulle spalle per percorrere questa lunga strada in salita.

So che di te mi posso fidare! Sono consapevole che gli ostacoli non sono finiti... Ma questa volta non sono ceca e so che tu sarai sempre con me perché tu hai fatto un progetto su di me! E se dovessi cadere sono sicura che riuscirò a rialzarmi perché non sono sola.

**GIULIA**

Ora posso riconoscere qual è stato il vero principio della mia Fede, da quando io davvero credo in Dio.

13 anni fa mio fratello mi disse "di alla mamma di iscrivermi all'A.C.R. a te potrebbe piacere!" Così è stato, amore a prima vista. Dio si è fatto proprio sentire attraverso le parole di mio fratello e ha continuato a farlo negli anni attraverso mia mamma e mio papà, sempre pronti a consigliarmi e appoggiarmi nelle mie scelte, e grazie a loro ho quindi potuto conoscere meglio Dio in quell'immensa famiglia che è l'Azione Cattolica.

Nell'A.C. ho capito davvero cos'è l'amicizia, in questo gruppo, infatti, ho conosciuto delle persone fantastiche che sono sempre presenti nella mia vita. Quando ero piccola Dio mi ha donato animatori stupendi, i quali sono per me un grande esempio da seguire oggi per far bene il servizio di educatrice A.C.R.

Un servizio che sin dal primo giorno mi ha riempito il cuore di gioia, grazie a Dio che ha voluto affidarmi dei bambini favolosi e mi ha messo accanto un gruppo educatori meraviglioso, i cui membri sono miei amici e compagni di preghiera e divertimento. Con tutti questi

amici ho vissuto esperienze fantastiche, tra campi A.C.R., A.C.G., uscite 1° maggio e altro.

Sono comunque consapevole che la cornice di tutto ciò siete voi, la mia comunità. il Signore è stato così generoso da porci vicino dei sacerdoti che ci vogliono bene e che fanno tanto per noi. Ci offrono mille occasioni per stare assieme e conoscere Dio, quale fortuna più grande di questa?

Infine ci tengo a sottolineare che io credo in Dio perché oltre a sentirlo attraverso tutti voi, lo sento particolarmente nei miei genitori, nei miei animatori e in 3 amici speciali, veri, che mi amano, che io amo, i quali condividono con me un grande amore per la Fede.

Un immenso grazie quindi a Dio che si fa sentire ogni giorno tramite i gesti di tutti. Grazie Dio, io credo in Te.

**ILARIA**

Alla Tre Sere di Avvento don Roberto chiedeva di immaginare come sarebbe la nostra vita senza il legame con la Parrocchia e con la Comunità. Fare questa riflessione mi ha davvero colpito perché sono bastati pochi secondi per fare due conti e capire come la mia vita sarebbe in gran parte vuota... Non potrei portare dentro di me la ricchezza dei bellissimi ricordi dei campi A.C.R fatti da bambina, o dei campi A.C.G. fatti fino a pochi anni fa; non potrei riempire il sabato pomeriggio e tanti altri momenti della gioia sprigionata da un gruppo di bambini meravigliosi; non avrei potuto godere di tanti momenti passati in allegria con i giovani della CO.GI. né aver fatto tesoro di molte riflessioni ed occasioni di crescita vissute assieme.

Ma se queste sono cose che possono essere definite tra virgolette "materiali" senza le quali, magari zoppicando, ma si può essere comunque cristiani, ho provato a fare un passo oltre e ad immaginare come sarebbe la mia vita senza averTi mai conosciuto...

Probabilmente non saprei da chi trovare conforto nei momenti di difficoltà, come non saprei chi ringraziare o a chi rivolgere un pensiero felice per tutte le cose più belle che mi vengono regalate nella vita, forse non le saprei nemmeno apprezzare.

Probabilmente non avrei nemmeno trovato il senso pieno alla scelta di una professione d'aiuto verso gli altri a cui voglio dedicare la mia vita. Non sarei ciò che sono.

Ti ringrazio quindi per tutte le persone che mi hai messo accanto e che mi hanno accompagnato a conoscerti, Gesù. Grazie per i miei nonni e i miei genitori che mi hanno fatto muovere i primi passi verso di te, grazie per Monica che con tanta tenerezza mi ha preparato a ricevere i sacramenti della Comunione e della Confermazione, grazie per 1° Azione Cattolica, che per me rappresenta un aspetto insostituibile del mio essere cristiano e che ha fatto da sfondo sempre presente in tutto il mio cammino, grazie per don Roberto e don Andrea che hanno sempre saputo starmi accanto e indirizzarmi e grazie per tutta la CO.GI e la Comunità che sono per me luogo di testimonianza e di esempio.

Questa sera sono qui, davanti proprio a tutta la comunità, pur con i miei limiti e le mie fragilità, ad essere io per lei una testimonianza nel dire "Gesù, io credo in Te e Ti voglio bene".

Ti prego perché questo non sia un punto d'arrivo o di fermata, ma una nuova partenza ed occasione di crescita che mi porti sempre di più ad apprezzare come la Tua presenza sia fondamentale nella vita.

**MATILDE**